

**DISCIPLINARE PER LOCALIZZAZIONE,
REALIZZAZIONE E GESTIONE DI INFRASTRUTTURE
DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI AD USO
PUBBLICO SU SUOLO PUBBLICO**

Premessa

Le presenti disposizioni si applicano in tutti i casi di concessione di suolo pubblico per l'installazione di infrastrutture per la ricarica dei veicoli alimentati a energia elettrica e ibridi plug-in, il cui utilizzo è rivolto ad utenti generici, qualsivoglia sia la natura giuridica del soggetto che presenta la richiesta di localizzazione dell'infrastruttura di ricarica.

Tali disposizioni non si applicano per eventuali infrastrutture di ricarica su suolo pubblico dedicate a particolari categorie di utenti, quali, a titolo esemplificativo, il trasporto pubblico, il car sharing, etc....

Ai fini di una più compiuta definizione di quanto appresso disciplinato, si precisa che si intende:

- per "punto di ricarica" una interfaccia, anche caratterizzata da più prese e/o connettori, in grado di ricaricare un veicolo alla volta e pertanto associata a uno stallo dedicato alla sosta dei veicoli alimentati a energia elettrica;
- per "infrastruttura di ricarica o colonnina" un manufatto di norma caratterizzato dalla presenza di almeno due punti di ricarica;
- per "operatore o concessionario" il soggetto richiedente l'installazione.

1) Localizzazione delle infrastrutture

Le installazioni di infrastrutture di ricarica nel Comune di Barbariga potranno essere localizzate esclusivamente in corrispondenza di stalli da adibire alla sosta (regolamentata e non) e dovranno essere eseguite nel rispetto delle indicazioni planimetriche circa la loro effettiva localizzazione sul territorio:

il numero complessivo delle postazioni attivabili è così definito:

1. presso P.zza XI settembre;
2. presso Via Breda;
3. presso Via A. Magri;
4. presso Via Mazzini.

(v. scheda planimetria allegata)

L'operatore proporrà al Comune la localizzazione delle infrastrutture di ricarica che intende installare nelle aree sopra indicate.

Gli uffici comunali competenti valuteranno sia la proposta di localizzazione, sia il numero e la tipologia delle infrastrutture, sia gli ulteriori elementi caratterizzanti l'installazione e la gestione, eventualmente rinegoziandone i contenuti al fine di renderla maggiormente rispondente all'interesse pubblico.

Se la proposta, eventualmente rinegoziata, sarà ritenuta congrua, sulla base delle valutazioni tecniche e di quanto riportato nel presente disciplinare e nello specifico Avviso di Manifestazione di Interesse, sarà approvata dal Responsabile del Procedimento. In caso contrario la proposta sarà rigettata. Dell'esito della valutazione si prenderà atto con determinazione del responsabile del servizio competente.

2) Iter Autorizzativo

A seguito dell'approvazione della proposta, eventualmente rinegoziata, nell'ambito di avviso per manifestazione di interesse, l'operatore verrà invitato a presentare entro 30 gg. l'istanza per l'occupazione del suolo pubblico e la realizzazione delle infrastrutture di ricarica e per le relative opere di connessione alla rete di distribuzione concordate con il concessionario del servizio di distribuzione dell'energia elettrica competente.

La domanda, completa di tutti gli elaborati, dovrà essere inviata all'Ufficio tecnico comunale che procederà ad avviare l'istruttoria tecnica.

A corredo dell'istanza, redatta secondo la modulistica predisposta dall'ufficio competente, il richiedente dovrà produrre la seguente documentazione:

A) documento di inquadramento del progetto, contenente:

1. la descrizione del progetto e l'eventuale fonte di finanziamento: progetto comunitario, progetto nazionale, investimento privato, ecc.;
2. il numero delle infrastrutture di ricarica previste dal progetto;
3. la stima dei costi complessivi suddivisi per la parte di investimento e per le parti di gestione e manutenzione successive;
4. il Piano delle Manutenzioni previste per ciascun punto di ricarica installato, in cui vengano esplicitati tempistiche, frequenze e interventi atti a garantire l'erogazione di un servizio continuativo e senza interruzioni oltre lo stretto necessario per le manutenzioni stesse;
5. le modalità e le attività di informazione e comunicazione previste;

B) il progetto tecnico, per ogni infrastruttura, comprensivo di:

1. inquadramento territoriale ed estratti dei principali strumenti urbanistici vigenti;
2. planimetria riportante la localizzazione delle infrastrutture di ricarica che dimostri la rispondenza ai requisiti di cui al precedente punto 1;
3. planimetrie su diversa scala di approfondimento dell'area interessata dal progetto relative a stato di fatto, stato di progetto e eventuali planimetrie e sezioni di dettaglio tecnico costitutivo, con in particolare:
 - planimetrie di dettaglio dell'intervento in scala 1:200 comprensive di stato di fatto, stato di progetto e raffronto con le modifiche al suolo pubblico per effetto dell'inserimento della infrastruttura proposta;
 - planimetrie e sezioni esecutive tipiche e/o di dettaglio in scala adeguata rappresentanti le opere necessarie alla realizzazione del progetto presentato, comprensive dei particolari costruttivi/installativi;

C) documentazione fotografica ante operam e rendering: n. 4 foto inserimenti a colori (formato minimo cm 18x24) illustranti la struttura di ricarica e l'area di sosta antistante, riprese da diverse angolazioni, datate e firmate;

D) segnaletica orizzontale e verticale, conforme alle indicazioni fornite dall'Ente;

E) cronoprogramma con indicazione dei tempi di inizio e fine lavori previsti, nonché di piena operatività dell'infrastruttura di ricarica in termini sia di funzionalità sia di regolamentazione dell'area che ospita l'infrastruttura e lo/gli stalli di sosta riservati alla ricarica;

F) relazione sulle caratteristiche tecniche dell'infrastruttura di ricarica, che deve contenere almeno le dimensioni, i colori, l'interfaccia con l'utente, gli standard delle prese, le modalità di accesso e pagamento, le modalità di dissuasione dall'uso improprio delle infrastrutture che l'operatore metterà in pratica, eventuale sviluppo del software del sistema di gestione, smaltimento delle apparecchiature a fine vita;

G) copia della richiesta di connessione alla rete di distribuzione elettrica o di modifica della connessione esistente, completa di schemi impiantistici della rete di alimentazione ed evidenza da parte di un distributore di energia elettrica circa l'effettiva capacità di fornire il servizio di ricarica ai veicoli alimentati a energia elettrica in ambito del contesto proposto;

H) dichiarazione circa il rispetto delle norme per la realizzazione degli impianti elettrici e dichiarazione di conformità e di progetto elettrico, ove necessario, in base alle leggi vigenti;

I) dichiarazione sottoscritta dai soggetti interessati da cui risulti l'assenza o la presenza di interferenze con linee di telecomunicazione e il rispetto delle norme che regolano la

materia della trasmissione e distribuzione di energia elettrica;

J) dettagliato Piano Tariffario completo di tutte le tariffe rivolte all'utenza;

K) polizza fidejussoria, a garanzia di eventuali danni e ripristini in fase di gestione dell'infrastruttura per tutta la durata della concessione, del valore pari a € 800,00 per ogni infrastruttura di potenza standard e a € 1.600,00 per ogni infrastruttura di potenza elevata;

L) polizza RC, con massimale congruo secondo gli ordinari parametri di mercato per questa tipologia di polizze assicurative, a copertura di eventuali incidenti e/o danni a persone, cose e animali;

Il rilascio della Concessione Suolo Pubblico per la installazione e l'esercizio delle strutture di ricarica dei veicoli elettrici avviene secondo i tempi e le modalità individuate dall'art. 57 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" - convertito con legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e da ultimo modificato con D.lgs. 8 novembre 2021, n. 199 e ss. mm. ii., ossia tramite conferenza di servizi semplificata da concludersi entro trenta giorni, fatte salve particolari esigenze istruttorie.

L'autorizzazione alla costruzione e all'occupazione del suolo pubblico per l'installazione dell'infrastruttura di ricarica avrà durata di 10 anni (e potrà successivamente essere prorogata per ulteriori 5 anni, salvo modifiche normative nel frattempo intervenute, su specifica richiesta dell'operatore e a seguito di approvazione da parte del Comune di Barbariga). In caso di mancata richiesta di proroga o diniego da parte del Comune, l'operatore è obbligato a ripristinare i luoghi allo stato originario, a proprie spese.

Verrà rilasciato, inoltre, provvedimento di durata illimitata, intestato al gestore della rete, per le relative opere di connessione, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente.

La concessione avrà forma di scrittura privata, soggetta a registrazione in caso d'uso e avrà valore di presa in consegna delle aree.

In ogni caso l'installazione delle infrastrutture e l'effettiva attivazione del servizio dovranno avvenire entro 90 giorni dal rilascio della concessione.

Nel caso di sopravvenute necessità di modifica della concessione, sarà possibile negoziare con l'Amministrazione l'eventuale ricollocazione delle postazioni, comunque nel rispetto dei criteri di base sopra descritti.

3) Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Ai sensi degli articoli 39 e 41 del Regolamento comunale vigente per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 30.04.2021 n. 14, si prevede con apposita tariffa omnicomprensiva che viene qui stabilita, e come tale deliberata dalla Giunta comunale, in euro 800,00/postazione.

4) Obblighi a carico del concessionario

Il concessionario si impegna a provvedere a propria cura e spese, direttamente o attraverso proprie società controllate e/o collegate, alle seguenti attività:

- Richiedere le autorizzazioni e gli eventuali pareri necessari all'installazione dei punti di ricarica;
- Provvedere all'installazione dei punti di ricarica, che resteranno di proprietà degli operatori;
- Assicurarsi della conformità delle strutture di ricarica a tutte le norme vigenti e curarne l'adeguamento e l'aggiornamento nel tempo;

- Esercire e gestire i punti di ricarica da remoto tramite piattaforma dedicata;
- Provvedere al collegamento dei punti di ricarica con la rete elettrica pubblica;
- Provvedere all'esecuzione di tutti i lavori di ripristino e di tutti gli interventi di adeguamento dell'area di sosta dedicata, necessari per l'installazione dell'infrastruttura;
- Mantenere l'infrastruttura di ricarica al fine di garantirne il perfetto funzionamento prevedendo un piano di manutenzione ordinaria;
- Provvedere alla manutenzione straordinaria della infrastruttura di ricarica anche a seguito di segnalazioni da parte dell'Ente;
- Provvedere alla realizzazione e manutenzione di opportuna segnaletica verticale ed orizzontale, secondo le indicazioni fornite dall'Ente;
- Provvedere a tutte le attività di collaudo;
- Assolvere ad ogni obbligo ed onere, tassa ed imposta relativa alla posa delle infrastrutture di ricarica;
- Rimuovere le stazioni di ricarica e ripristinare lo stato dei luoghi nel caso in cui riceva richiesta scritta dal Comune di Barbariga laddove sia subentrato un fatto nuovo e imprevedibile, imposto da legge o regolamento, o comunque in caso di revoca della concessione.

5) Caratteristiche delle infrastrutture di ricarica

In coerenza con quanto disciplinato dal decreto legislativo n. 257 del 16 dicembre 2016 e ss. mm. e ii., le infrastrutture di ricarica da installarsi su suolo pubblico possono essere di potenza standard, cioè compresa tra i 3,7 kw e i 22 kw, oppure di potenza elevata, cioè oltre i 22 kw.

Al fine di garantire l'interoperabilità delle infrastrutture di ricarica con i diversi standard attualmente in uso dalle case automobilistiche, le colonnine, secondo la distinzione di cui sopra, dovranno rispettare le seguenti caratteristiche in termini di dotazioni minime richieste:

- Punti di ricarica a potenza standard (tra 3,7 e 22 kw): almeno n. 2 prese fisse o connettori per veicoli "tipo 2";
- Punti di ricarica a potenza elevata (oltre 22 kw): connettori del sistema di ricarica combinato tipo "Combo 2" (standard Europeo) con facoltà per l'operatore di poter prevedere prese tipo "CHAdeMO" e/o prese fisse/connettori "tipo 2" (la tipologia Combo 2 deve essere presente sulla singola colonnina).

Le colonnine dovranno, comunque, rispettare, in ogni frangente temporale e, quindi, non solo al momento dell'installazione, tutti gli standard previsti dalla normativa vigente al tempo e rispondere alle indicazioni delle disposizioni legislative vigenti sulla materia, rispettando, inoltre, le seguenti caratteristiche:

- Soprasuolo: una colonnina di ricarica avente un basamento che possieda una superficie che non superi 0,50 mq, collegata a una superficie pari ad almeno 20mq e almeno due stalli di sosta ad essa dedicati (ciascuno aventi dimensioni pari a 5 metri in lunghezza e almeno 2 metri in larghezza) finalizzati alla sola sosta per la ricarica del veicolo alimentato ad energia elettrica;
- Sottosuolo: una infrastruttura di rete che consenta la fornitura dell'energia elettrica ai veicoli che si colleghino alla struttura di ricarica nel rispetto delle profondità di scavo definite dagli uffici competenti ed in funzione della fornitura in corrente alternata (AC) o in corrente continua (DC).

Per i punti di ricarica dotati di connettori, è da privilegiarsi, ove le caratteristiche e le dimensioni della strada lo consentano, l'installazione con stalli di ricarica a pettine.

6) Modalità d'uso delle infrastrutture di ricarica e interoperabilità.

L'infrastruttura di ricarica dovrà rispondere anzitutto a requisiti di interoperabilità a garanzia della libertà di mercato e dell'efficienza di servizio, consentendo l'uso dell'infrastruttura a tutti gli utenti senza alcun genere di esclusività per i soli abbonati.

I principi attraverso i quali si intende garantire l'interoperabilità sono i seguenti:

in linea con la direttiva 2014/94/EU, i gestori si impegnano a favorire l'implementazione della funzione di roaming con gli altri operatori attivi nel territorio dell'Unione Europea nel campo della ricarica di veicoli elettrici;

i gestori si impegnano inoltre a favorire l'adesione e l'integrazione della propria rete di infrastrutture con sistemi applicativi web/smartphone, per la geolocalizzazione delle colonnine e il pagamento digitale della ricarica, attivi e operanti nel territorio dell'Unione Europea;

metodi di pagamento: al fine di rendere accessibile il servizio di ricarica a tutti i potenziali utenti, siano essi fruitori regolari (privati o pubblici), oppure occasionali, in aggiunta ai sistemi di pagamento che ogni gestore intenderà adottare (app, tessera, etc.) è anche richiesta la possibilità per l'utente di pagare tramite carta di credito contactless, sistemi NFC o comunque con sistemi che consentano il pagamento immediato, senza registrazione preventiva, senza la raccolta di dati che non siano strettamente necessari alla fruizione del servizio e senza dover stipulare contratti.

Le strutture di ricarica e gli stalli di sosta posti in prossimità di esse sono accessibili solo a veicoli alimentati a energia elettrica o ibridi plug-in.

Per garantire un turnover adeguato alle strutture di ricarica ed evitare che esse si rivelino inaccessibili a causa di veicoli indebitamente parcheggiati negli stalli destinati alla ricarica, si ritiene necessario regolare la sosta anche per le auto in ricarica presso le colonnine pubbliche come segue:

è vietata ai veicoli, pur alimentati ad energia elettrica, che non siano effettivamente in fase di ricarica.

è consentita fino a un massimo di 2 ore, con obbligo di esposizione del disco orario, ai veicoli alimentati ad energia elettrica e ibridi plug-in che siano in fase di ricarica presso i punti di ricarica a potenza elevata (oltre 22 kw).

è consentita fino a un massimo di 3 ore, con obbligo di esposizione del disco orario, dalle ore 7.00 alle ore 23.00, ai veicoli alimentati ad energia elettrica e ibridi plug-in che siano in fase di ricarica presso i punti di ricarica a potenza standard (da 3,7 kw fino a 22 Kw).

I tempi di permanenza per la ricarica dei veicoli, sopra indicati, sono stabiliti dal Comune di Barbariga e potranno essere modificati a seconda delle variazioni della domanda di ricarica e dell'offerta di infrastrutture e del parco veicolare elettrico.

Tali limitazioni di tempo e l'obbligo di esposizione del disco orario dovranno essere chiaramente riportate sulle infrastrutture di ricarica ed essere accettate dall'utente in fase di attivazione della ricarica.

I dati rilevati relativamente al numero di utenti, numero di ricariche, kWh consumati per ogni utente e per ogni infrastruttura di ricarica, tempo di ricarica, stato di funzionamento delle infrastrutture, dovranno essere messi a disposizione mediante report mensile al Comune di Barbariga.

Dovranno, inoltre, essere messi a disposizione in tempo reale all'utente le informazioni circa la disponibilità e il funzionamento della colonnina, anche attraverso la comunicazione dei dati a piattaforme "open source".

In previsione della compiuta realizzazione e messa in funzione della Piattaforma Unica Nazionale, le colonnine dovranno essere predisposte per la corretta comunicazione dei dati a detta piattaforma.

Il servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica dovrà essere attivo continuativamente per tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24.

Ogni infrastruttura di ricarica dovrà essere in comunicazione con il centro di controllo sviluppato dall'operatore.

Dovrà essere garantito il corretto e continuativo funzionamento delle infrastrutture di ricarica, il cui stato dovrà essere monitorato dall'operatore in tempo reale.

In caso di guasto o malfunzionamento delle infrastrutture dovrà essere data immediata comunicazione alla clientela e al Comune di Barbariga e/o ad altri soggetti all'uopo individuati.

Dovrà essere garantita un'adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria ai fini della sicurezza degli utenti e del contenimento dei guasti, nonché la necessaria manutenzione straordinaria per il pronto ripristino della funzionalità delle infrastrutture di ricarica in caso di guasto, danneggiamento o vandalismo.

Dovrà essere introdotta l'adozione di un modello di pagamento a consumo, basato sui kWh di energia e sul tempo utilizzati dall'utente nel corso della propria ricarica, finalizzato anche a disincentivare soste per la ricarica prolungate oltre il tempo massimo consentito, in modo da garantire l'opportunità di ricarica a più utenti. In caso di sosta a seguito di completamento di ricarica, possono essere, comunque, applicate tariffe di ricarica mirate a disincentivare l'impegno della stazione oltre un periodo massimo di un'ora dal termine della ricarica.

Le tariffe applicate devono essere comunicate in maniera chiara e trasparente a tutti gli utenti prima dell'effettuazione della ricarica.

Il mancato rispetto, anche parziale, di quanto indicato al presente punto - "Modalità d'uso delle infrastrutture di ricarica e interoperabilità" - implicherà la decadenza della concessione e l'obbligo di ripristino dei luoghi a spese del concessionario, oltre alla facoltà del Comune di richiedere il risarcimento dei danni.

Per quanto non disposto dal presente Disciplinare, si applicano le disposizioni di legge e regolamenti vigenti, nonché i disposti derivanti dal Piano Nazionale per la Ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica (PNIRE) approvato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con il documento del 12 giugno 2013 ai sensi dell'Art. 17 septies della L. 134/2012 e s.m.i.

7) Revoca della Concessione

Oltre a quanto stabilito nel Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria del Comune di Barbariga, è fatto obbligo al titolare, pena la revoca della concessione, di:

- osservare le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia e le condizioni contenute nell'atto concessorio;
- fornire l'evidenza all'Amministrazione concedente dell'esito favorevole del collaudo del manufatto e della rispondenza del medesimo alle norme in vigore;
- mantenere in condizioni di ordine e pulizia l'area occupata;
- mantenere funzionante e sicura l'area di ricarica.

È inoltre motivo di revoca della concessione:

- la grave violazione delle norme di legge o regolamenti, o delle condizioni, modalità, obblighi previsti dal provvedimento di concessione;
- l'uso improprio della struttura, ivi compresa la sub-concessione, o l'esercizio di attività in contrasto con le norme vigenti;
- il mancato avvio dell'attività senza giustificato motivo entro i 90 giorni successivi alla comunicazione del provvedimento di concessione.

8) Vigilanza, controlli e sanzioni.

Il Comune di Barbariga si riserva, avvalendosi della collaborazione della Polizia Locale, di verificare il corretto utilizzo delle colonnine di ricarica e degli stalli di sosta dedicati, da parte sia degli utenti sia degli operatori.

Si riserva, altresì, la facoltà di stabilire, anche con successivi atti, sistemi di monitoraggio del corretto adempimento da parte degli Operatori di quanto stabilito dal presente disciplinare, dall'atto concessorio e da tutti gli ulteriori atti connessi e conseguenti.